

## Ahhh! Ma che bella quest'oggi la Home di Facebook!

\*) **Salvino Paternò**



Scevera da tutte quelle sguaiate baracconate del Festival di cui non voglio neanche fare il nome. Beh, per disinfettarla a dovere, per la legge del contrappasso, dovremmo postare almeno per tre giorni le locandine di filmazzi del tipo "Giovannona coscia longa", "La soldatessa alla visita militare", "Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio" e Pierinate varie... Ma ora, immaginate per un attimo che la pagina che vediamo oggi su FB, fosse apparsa nei giorni del festival... Beh, sarebbe stato FANTASTICO ! Immaginate autori, presentatori e protagonisti che, dopo essersi arrabattati in pipponi sulla costituzione e sermoni sul razzismo, esibiti in

slinguazzate gay, pomiciate gender e sodomie fluide, dopo aver mandato i bimbi-minchia a vandalizzare e i guitti a inneggiare alla droga, il giorno dopo vanno ad aprire i social e...niente! Accendono la TV e... niente! La radio... e niente! Insomma, non si li è cacati nessuno! Bellissimo! Lo so, lo so, è un sogno irrealizzabile... Purtroppo, per un insano meccanismo psicologico, anche coloro che odiano tale triste spettacolo (e paradossalmente sono la maggioranza) non possono fare a meno di guardarlo. E così gli autori si beano dell'audience alle stelle, convinti che i messaggi inviati via etere siano stati condivisi dal popolo. Che quelle da loro rappresentate siano le vere problematiche sociali di cui c'è urgente necessità. Ora, se uno psichiatra avesse un paziente che, nel paese della malasana e della malagiustizia, con i salari più bassi d'Europa, con l'inflazione alle stelle e la recessione alle porte, sostenesse che i veri problemi siano l'omofobia, la fluidità di genere, il razzismo strisciante e la liberalizzazione della droga, dopo avergli diagnosticato una grave forma di schizofrenia procederebbe con una robusta terapia farmacologia. Qui, invece, la terapia di gruppo purtroppo ce la siamo beccata tutti noi... E sono così ebbri delle loro allucinazioni da non rendersi conto che se gli italiani hanno votato in massa per la destra è proprio perché non ne possono più di queste pagliacciate. E, a proposito della destra...Cosa fanno a tal proposito gli onorevoli ministri oltre ad indignarsi? Prospettano censure che mai adotteranno. E, in effetti, la censura sarebbe la risposta più errata. L'unica soluzione idonea sarebbe quella di creare in RAI una contro-narrazione, un'informazione alternativa. Ma per farla servono non solo argomenti, ma soprattutto autori ideologicamente liberi e uomini di spettacolo capaci e brillanti. Tali personaggi esistono, ma, essendo il mondo dello spettacolo da sempre saldamente nelle mani della sinistra, non hanno mai avuto alcuna chance. E allora, cari onorevoli, andate a cercarli, il web ne è pieno (dove pensate ci teniamo informati noi che da decenni abbiamo disattivato i canali RAI?). Se volete potete farlo... ma lo volete? Temo di no. Spettacoli come quello del Festival suscitano sdegno... e lo sdegno crea consenso. Insomma, ancora una volta la sinistra con le sue manovre suicide fa tutto da sola. Per voi è sufficiente indignarvi. Come si dice a Napoli ? "Chiagni e fotti" paterno '

\*) **Colonnello dei carabinieri in congedo, docente di criminologia universita' La sapienza e Tor Vergata di Roma**